



Ordine dei Consulenti del Lavoro Consiglio  
Provinciale di Venezia  
Via della montagnola n. 33  
30174 Mestre Ve  
tel. 041/978305 - fax 041/2394467  
sito web [www.consulentidellavoro.venezia.it](http://www.consulentidellavoro.venezia.it)  
e-mail [segreteria@consulentidellavoro.venezia.it](mailto:segreteria@consulentidellavoro.venezia.it)  
pec [ordine.venezia@consulentidellavoropec.it](mailto:ordine.venezia@consulentidellavoropec.it)

## **ISTANZA DI PARERE / ASSEVERAZIONE DI CONGRUITA' PER LA LIQUIDAZIONE DELLE PARCELLE / AVVISI DI PARCELLA /NOTULE AI SENSI DELL'ART. 2233 C.C. IN RIFERIMENTO AI PARAMETRI DEI COMPENSI PROFESSIONALI DI CUI AL D.M. 21 FEBBRAIO 2013 N. 46**

### **ORDINE PROVINCIALE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DI VENEZIA**

- per l'istanza di parere/asseverazione di congruità per la liquidazione delle parcelle/avvisi di parcella/notule, ai sensi dell'art. 2233 C.C., in riferimento ai parametri dei compensi professionali di cui al D.M. 21 Febbraio 2013 N. 46, il Consulente del Lavoro che intende chiedere al Consiglio Provinciale dell'Ordine l'asseverazione in conformità a quanto disposto dalla vigente normativa e dei parametri previsti con DM 46 del 21 febbraio 2013, per prestazioni rese inerenti all'esercizio della professione deve:

- **presentare apposita richiesta** (vedi fac-simile di istanza parere di congruità da predisporre in tre copie firmate in originale);

- **allegare alla domanda:**

- copia dell'eventuale incarico professionale sottoscritto dal cliente, preventivo di massima inviato o di simile corrispondenza intervenuta fra le parti sul tema;
  - ricevuta di avvenuto versamento per i diritti di segreteria (1,00% dell'importo del totale degli onorari, indennità e spese della parcella da asseverare, più Euro 50,00 per diritti di segreteria), da effettuarsi sul c/c bancario IT48 L058 5602 0461 0857 1316 232 intestato a "Ordine Consulenti del Lavoro di Venezia – Via della montagnola n. 6/2, Mestre Ve - causale: Istanza parere di congruità "denominazione cliente";
  - ogni parcella / avviso di parcella oggetto della richiesta completo di prova dell'avvenuta notifica al proprio cliente;
  - specifica dettagliata contenente per ogni singola prestazione l'importo degli onorari e quello delle eventuali indennità e spese, nonché la specifica indicazione dell'articolo, del comma, della lettera del DM parametri, riportando le fasce corrispondenti a quanto indicato nella Tabella A allegata sempre al DM parametri, cui tali importi si riferiscono, ed infine il valore della pratica e la percentuale applicata per le prestazioni i cui onorari sono commisurati al valore stesso;
- se i parametri non prevedono espressamente la determinazione di onorari specifici, si devono applicare, per analogia, le disposizioni previste che disciplinano casi similari;

- i parametri indicano la misura minima e massima degli onorari e si applicano con riguardo al valore, alla complessità, all'urgenza nonché al luogo ed al tempo delle prestazioni;
- se le parcelle risultassero emesse da uno studio associato o da una Società tra professionisti, si dovrà produrre copia dell'incarico professionale o altro documento utile dal quale emerga il conferimento specifico al collega Consulente del Lavoro per la totalità delle prestazioni svolte alle quali si riferiscono i compensi oggetto della richiesta di asseverazione.

In ogni caso il compenso, nel rispetto dei parametri, non può essere manifestamente sproporzionato in relazione all'attività prestata, al risultato conseguito, tale da ledere il prestigio, il decoro e la dignità della professione e l'interesse del cliente ad una prestazione professionalmente adeguata ed equamente retribuita. Pertanto si invitano i Colleghi a verificare attentamente, preventivamente alla richiesta di asseverazione, di essersi attenuti alle norme di applicazione dei parametri e alle modalità di predisposizione delle parcelle / avvisi sopra indicate. Il Consiglio procederà ad esprimere parere favorevole alla asseverazione delle sole parcelle / avvisi predisposte/i secondo le regole citate, mentre quelle non conformi non potranno essere asseverate ed eventuali palesi discrepanze saranno oggetto di opportuna valutazione da parte del medesimo Consiglio Provinciale, che deve vigilare sulla corretta applicazione del codice di deontologia professionale.